

Dona un medicinale a chi ha bisogno: torna la giornata di raccolta dei farmaci

Pubblicato: Venerdì 5 Febbraio 2021



Si svolgerà la prossima settimana, **tra martedì 9 e lunedì 15 febbraio**, la **GRF – Giornata di Raccolta del Farmaco**. Nelle **oltre 5.000 farmacie** che **aderiscono** in tutta Italia (riconoscibili perché espongono la locandina dell'iniziativa e il cui elenco è consultabile su www.bancofarmaceutico.org), sarà chiesto ai cittadini di **donare uno o più medicinali** da banco **per i bisognosi**. I farmaci raccolti (**541.175 nel 2020**, pari a **4.072.346 euro**) saranno **consegnati a oltre 1.800 realtà assistenziali** che si prendono cura delle persone indigenti, offrendo loro, gratuitamente, cure e medicinali.

L'iniziativa è possibile grazie al sostegno di **oltre 17.000 farmacisti**, titolari e non che, oltre ad ospitare la GRF, la **sostengono con erogazioni liberali**. Anche quest'anno, l'iniziativa sarà supportata da **oltre 20.000 volontari**. Se l'evoluzione della pandemia e le norme in vigore lo consentiranno, **staranno fuori** dalle farmacie (un solo volontario per farmacia, condizioni climatiche permettendo) per invitare i cittadini a donare un farmaco. Se le condizioni non lo consentiranno, forniranno un supporto attraverso attività di **call center**.

Nel 2020, 434.000 persone indigenti hanno avuto bisogno di medicinali, ma non hanno potuto acquistarli per ragioni economiche. **173.000 di essi hanno rinunciato a curarsi** perché – impauriti dal Covid – non hanno chiesto aiuto agli enti assistenziali. Oppure, hanno chiesto aiuto ma, in molti casi, gli enti che fornivano loro sostegno, avevano subito l'impatto della pandemia: il 40,6% ha sospeso alcuni

servizi. Il 5,9% ha chiuso e non ha ancora riaperto. Gli indigenti, quindi, sono stati ulteriormente privati della necessaria protezione sociale. Non bisogna dimenticare che, chi è povero, può spendere, per le medicine, circa ¼ rispetto al resto della popolazione: solo 6,38 euro al mese, contro 28,18 euro. (Fonte: 8° Rapporto sulla Povertà Sanitaria di Banco Farmaceutico).

«Nonostante le grandi difficoltà, e l'incertezza rispetto alla possibile ed eventuale presenza dei nostri volontari, abbiamo deciso che la Giornata di Raccolta del Farmaco andava fatta. Perché ce n'è bisogno come mai prima d'ora. Il nostro Paese, per non cedere allo sconforto e poter tornare a guardare al futuro con speranza, ha bisogno di un moto collettivo di umanità e di grandi esempi di carità. La Giornata di Raccolta del Farmaco è uno di questi esempi, come Papa Francesco, ricevendo Banco Farmaceutico in udienza il 19 settembre 2020, ha voluto sottolineare, affermando: "Grazie di quello che fate. La Giornata di Raccolta del Farmaco è un esempio importante di come la generosità e la condivisione dei beni possono migliorare la nostra società". Per questo, invitiamo chiunque possa permetterselo ad andare in farmacia – ad andarci appositamente, magari – per donare un medicinale per chi non può permetterselo», ha dichiarato **Sergio Daniotti**, presidente della Fondazione Banco Farmaceutico onlus

«Mai come in questa fase drammatica per il nostro paese la Giornata di raccolta del farmaco assume un valore, anche simbolico, fondamentale. La pandemia ha esasperato tendenze che erano già in atto, come la crescita della povertà sanitaria, ed è fondamentale che tutta la collettività si mobiliti concretamente per rispondere al bisogno dei più fragili. Come sempre i farmacisti italiani si sono messi a disposizione della Fondazione Banco Farmaceutico per far sì che la GRF, che quest'anno dura una settimana, si confermi come uno dei più importanti momenti di solidarietà nel nostro paese» ha detto **Andrea Mandelli**, presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it